

## **DEFINIZIONE DEL SERVIZIO**

La comunità familiare "La Tartaruga" ha sede a Lenno (Co) in via Statale 39.

E' una struttura di accoglienza realizzata senza fini di lucro da una famiglia presso la propria abitazione, secondo le direttive DGR 20762/2005.

Ente gestore è la Cooperativa sociale "Azalea" ONLUS, sede legale Via Martiri della Patria 20 Tremezzo (Co). La Cooperativa gestisce nei suoi uffici tutta la parte amministrativa e legale della casa famiglia.

La comunità familiare dispone di un'autorizzazione al funzionamento della ASL di Como, Direzione Sociale, prot. 8429 del 22/08/2008.

Della casa si occupano i coniugi Liano Mascetti e Alessandra Tagliabue, quest'ultima svolge anche il ruolo di responsabile.

## **STRUTTURA**

L'immobile si compone di: cucina - pranzo, 2 stanze di soggiorno-gioco, 3 bagni completi più 1 servizio, lavanderia, camera matrimoniale, 4 camere a due letti, 2 camere singole, giardino.

La collocazione nel paese permette di fruire facilmente dei servizi territoriali e favorisce l'integrazione dei bambini con il contesto sociale.

Il territorio offre i servizi di: asilo nido, spazio gioco, scuola materna, scuola primaria e secondaria di primo grado.

Sono presenti possibilità di attività sportive e musicali.

Il territorio offre inoltre molte possibilità di vita all'aria aperta e contatto informale con la natura e gli animali.

## **ORIGINI**

Liano e Alessandra Mascetti, dall'inizio del loro matrimonio, si sono sempre occupati di accoglienza nella propria casa, nelle sue varie forme, soprattutto per quanto riguarda le necessità dei bambini in situazioni di disagio.

Hanno tre figli naturali.

Da 10 anni accolgono minori in affidamento.

Questo percorso personale si è svolto parallelamente alla loro adesione alla Associazione Prom.e.S.S.A (Promozione e sostegno sensibilizzazione affidi) di Como.

Con l'Associazione hanno svolto, e svolgono tuttora, un percorso formativo permanente, di mutuo aiuto e di sensibilizzazione alle problematiche dell'affido e del disagio dei minori.

Da questo percorso personale e di Associazione è nata la disponibilità a realizzare un servizio sul territorio che risponda alle necessità dei bambini in situazione di disagio e offra un clima familiare a chi viene accolto.

La presenza della Cooperativa Azalea sul territorio, dove è già ben radicata e operante da molti anni, e la sua disponibilità alla collaborazione e alla gestione diretta del servizio, ha permesso la realizzazione concreta del progetto.

## **OFFERTA E FINALITA' DEL SERVIZIO**

La comunità familiare può accogliere temporaneamente, di norma, fino a 6 minori, per i quali è stato predisposto l'allontanamento dalle famiglie di origine. Non si accolgono disabili e minori con gravi disturbi psichici.

Il primo scopo della comunità familiare è offrire un sostegno temporaneo per aiutare il minore durante la risoluzione dei

problemi che ne hanno determinato l'allontanamento dalla famiglia e, quando è possibile, prepararne il reinserimento.

Durante la permanenza nella comunità il bambino verrà accompagnato nel suo percorso educativo, relazionale e scolastico e nell'inserimento nelle realtà aggregative del territorio.

E' previsto il servizio per gli incontri protetti fra il bambino e la famiglia di origine.

L'assistenza sanitaria è prevista tramite il pediatra del territorio, che valuterà eventuali necessità di visite specialistiche o valutazioni sanitarie particolari.

La comunità familiare è aperta 365 giorni all'anno, 24 ore su 24.

La comunità valuta inoltre la possibilità di sostegno diurno o estivo per minori in situazioni particolari.

## **CONTENUTI PEDAGOGICI**

L'obiettivo generale, oltre alla soddisfazione dei bisogni primari, è quello del contenimento affettivo, all'interno della dimensione familiare, per far sì che il bambino sperimenti un ambiente "su misura" e un clima di fiducia reciproca.

La stabilità delle relazioni e del ritmo della vita quotidiana consentono al bambino di conoscersi e di aprirsi al mondo.

Al centro viene messo il bambino, con rispetto per la sua storia, per favorire lo sviluppo della sua identità e la sua capacità di esprimersi e relazionarsi con gli altri.

Fondamentale è anche assecondare la sua crescita aumentando l'autostima, l'autonomia, il senso di responsabilità e valorizzando le sue risorse personali.

## **VITA QUOTIDIANA**

L'organizzazione della vita quotidiana della casa è in base alle diverse esigenze di ognuno e quindi scandita dai diversi impegni scolastici e del tempo libero.

Il gioco viene considerato elemento importantissimo per la crescita, quindi si creano nella giornata opportunità di gioco sia individuale che organizzato, anche con apertura alle possibilità che il territorio offre.

Si valorizza l'attività manuale e creativa, come momento di espressione non verbale.

Si favorisce il contatto con la natura e gli animali, la coltivazione dell'orto e la manutenzione del giardino.

Un momento di particolare importanza è quello della cena, in cui tutta la comunità familiare si ritrova e vive un momento comune di condivisione della giornata.

Le vacanze estive, le gite durante l'anno, le giornate di festa sono vissute come momenti sereni in cui rinsaldare le relazioni e creare un clima di dialogo e di confidenza.

## **OPERATORI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio prevede l'attività di un'equipe educativa formata da:

- La mamma (Alessandra) è presente a tempo pieno e svolge il ruolo di responsabile della comunità e, appunto, di "mamma".
- Il papà (Liano) è presente dalle 15.30 in poi (dopo il lavoro) e nei week-end, quindi nei momenti in cui più facilmente sono a casa tutti i bambini.
- L'educatore professionale è presente part-time: coadiuva la famiglia nel ruolo educativo e gestionale e aiuta i bambini

nella loro integrazione con l'esterno. Cura inoltre gli incontri protetti con le famiglie di origine.

- Lo psicologo sarà presente nell'equipe educativa per collaborare ai progetti individuali sui minori e al progetto generale della casa famiglia.
- Un supervisore esterno sarà presente mensilmente per la formazione dell'equipe educativa.

Inoltre una persona per l'aiuto domestico è presente alcune mattine alla settimana.

L'equipe educativa, oltre che occuparsi di gestire direttamente la casa famiglia, si riunisce per valutare gli inserimenti, per valutare l'osservazione iniziale e stendere il P.E.I. che verrà poi rivalutato periodicamente; da tali valutazioni si passerà a programmare i conseguenti interventi educativi.

Compito dell'equipe è anche tenere i rapporti con i servizi sociali e collaborare con essi per il progetto sul minore, valutare e preparare, sempre insieme ai servizi sociali, l'eventuale dimissione o il passaggio ad altre realtà.

Il lavoro d'equipe viene registrato e archiviato periodicamente, oltre che nella cartella personale del minore, per quello che riguarda i singoli bambini, anche in un registro degli incontri, che serve agli operatori a monitorare la vita della comunità.

## **PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALE (P.E.I.)**

Quando perviene la richiesta di ammissione, l'equipe educativa valuta l'opportunità del nuovo inserimento, tenendo presenti sia le necessità del minore che la tipologia del gruppo già residente.

All'inizio dell'inserimento si procede alla costruzione del P.E.I. sulla base:

- dell'osservazione del bambino da parte dell'equipe
- dell'analisi dei dati raccolti con i Servizi Sociali
- della valutazione dei comportamenti delle aree: cognitiva, emotiva, relazionale, dell'autonomia.

Si predispongono quindi strategie educative idonee ad aumentare il benessere del bambino e il suo progresso nelle aree osservate.

Il P.E.I. viene periodicamente verificato dall'equipe e opportunamente modificato in relazione ai cambiamenti osservati nel bambino.

I rapporti con la famiglia di origine, gli eventuali rientri periodici in famiglia, i rapporti telefonici ecc. sono concordati con i servizi sociali e monitorati dall'equipe, che valuterà periodicamente la situazione .

Il periodo di permanenza, le dimissioni, il passaggio ad altre realtà sono valutate con l'equipe e i Servizi Sociali.

## **CARTELLA PERSONALE**

Ogni minore ha una sua cartella personale contenente i dati personali, amministrativi, sanitari, sociali, psicologici e il P.E.I.

Nella cartella verranno raccolte anche le pagelle, i disegni, le foto, e ciò che è stato prodotto dal bambino durante la sua permanenza nella comunità familiare; questo per creare continuità nella sua "storia" anche quando la sua situazione dovesse cambiare.

## **DOCUMENTI RICHESTI**

Con la richiesta di ammissione è necessaria una relazione sul minore che comprenda:

- anamnesi familiare
- profilo psico-pedagogico
- stato di salute
- copia dei decreti del T.M.

All'inserimento vengono richiesti:

- dati dell'ente affidante (con indicazione del referente per le urgenze)
- dati dell'ente contribuente con impegnativa del pagamento della retta giornaliera
- regolamentazione dei rapporti con la famiglia di origine
- certificato di nascita, residenza, stato di famiglia
- certificato d'identità e codice fiscale
- tessera sanitaria
- certificato delle vaccinazioni

## **RETTA GIORNALIERA**

La retta giornaliera è sostenuta dall'Amministrazione che ha in carico il minore e che deve produrre la delibera di assunzione della spesa.

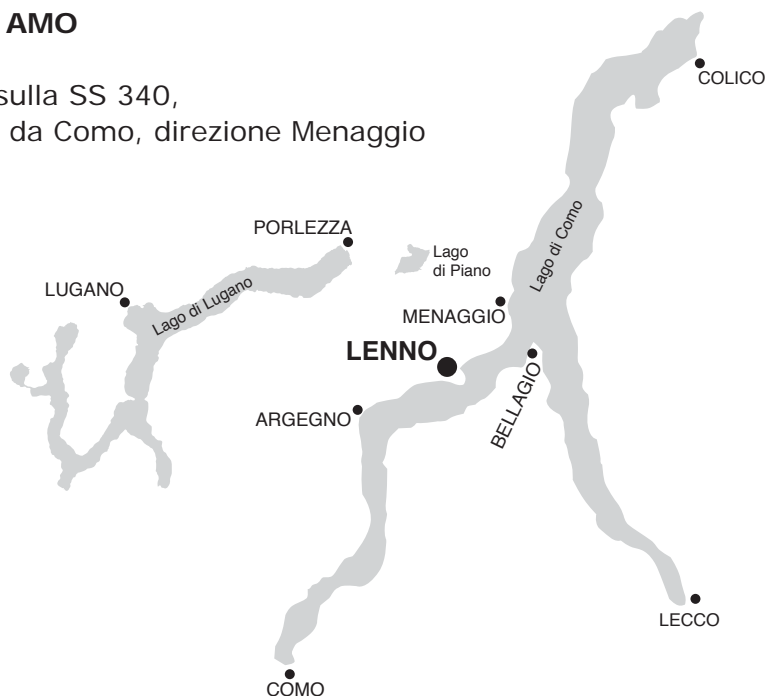
La retta comprende: accompagnamento educativo, vitto, alloggio, abbigliamento, spese per materiale scolastico e spostamenti, attività sportive, vacanze estive.

Le spese straordinarie quali visite specialistiche non mutuabili, apparecchi ortodontici, occhiali, terapia psicologica privata, sono precedentemente concordate con l'Amministrazione interessata e da essa sostenute.

La retta per l'accoglienza diurna, o per particolari progetti temporanei, viene stabilita caso per caso in base al servizio richiesto.

## DOVE SIAMO

Lenno è sulla SS 340,  
a 25 km. da Como, direzione Menaggio



## CONTATTI

### **Casa Famiglia La Tartaruga**

Via Statale 39, 221016 LENNO (Co)

Alessandra Tagliabue

Liano Mascetti

Tel./Fax 0344 55418

Cell. 339 1347421

E-mail: [casalatartaruga@alice.it](mailto:casalatartaruga@alice.it)

### **Cooperativa Sociale Azalea:**

Via Martiri della Patria 20, 22019 TREMEZZO (Co)

Sig.ra Livia Curti

Tel. 0344 42145

Fax 0344 43169

E-mail: [info@coop-azalea.it](mailto:info@coop-azalea.it)